

# 317P

## LAC STONE W 30



FINITURA SATINATA POLIURETANICA A BASE ACQUA.

### Colorabile con sistema LAC COLOR SYSTEM

### Caratteristiche

E' una finitura bicomponente satinata a base acqua, ad elevata durezza superficiale.

### Proprietà

- Gradevole aspetto estetico
- Elevata resistenza all'usura
- Antipolvere
- Non ingiallente
- Assenza di odori fastidiosi durante la posa e durante l'essiccazione
- Idoneo come finitura in interni su cicli EPOFLOOR W o su pavimentazioni in cemento preventivamente trattate con gli impregnanti EPOFLOOR W TR o EPOFLOOR S
- Ottima adesione diretta su svariate tipologie di supporto: ad esempio rame, alluminio, acciaio inox, acciaio zincato, lamiera preverniciata, PVC rigido o espanso, Plexiglas®, policarbonato, metacrilato e piastrelle in verticale.
- Idonea per superfici in legno (se è il caso preventivamente trattate con primer antitannino)
- Non idonea per superfici a contatto con acqua

### Dati tecnici

Massa volumica (Densità)	kg/l	1,08 ± 0,02 a 20°C
Residuo solido	%	34 ± 1
Pot life a 20°C	h	1,5
Viscosità	cps	4000 - 5000
Brillantezza (EN ISO 2813)	G2 Satinato	<60 a 60° e ≥10 a 85° - 30 G.U.
Confezioni disponibili Parte A	litri	1 - 2,5
Confezioni disponibili parte B	litri	0,1 - 0,25

### Caratteristiche prestazionali in accordo alla UNI EN 13813 per massetti a base di resine sintetiche

Resistenza all'usura BCA (UNI EN 13892-4)	µm	Requisito UNI EN 13813: ≤ 100 - Prestazione: 10 - Classe: AR0,5
Forza di aderenza (UNI EN 13892-8)	N/mm <sup>2</sup>	Requisito UNI EN 13813: ≥ 1,5 - Prestazione: 3,0 - Classe: B2,0
Resistenza all'urto (UNI EN ISO 6272)	Nm	Requisito UNI EN 13813: ≥ 4 - Prestazione: 20 - Classe: IR20

### Contenuto COV/VOC (D.Lgs. 161-03/06 - 2004/42/EC)

Pitture bicomponenti ad alte prestazioni (Cat. A/j): 140g/l (2010). Questo prodotto contiene massimo 140 g/l

### Modalità di impiego

**Indurente consigliati:** 324X00200 Induritore poliisocianico alifatico, non ingiallente.

Agitare a fondo il prodotto, unire l'indurente, agitare con mescolatore elettrico a basso numero di giri e solo in seguito diluire, nei rapporti previsti in tabella.

# 317P

## LAC STONE W 30

A lavoro ultimato il prodotto pigmentato, diluito, eventualmente avanzato, non va rimesso nel contenitore originario. Fare attenzione: il pot-life non è segnalato da un addensamento repentino del prodotto, quindi usare la miscela catalizzata nei tempi stabiliti.

Applicazione		Rullo, pennello, spruzzo misto aria (ugello 0,9-1,1, 1-2 bar)
Diluizione	% Vol	3-10 con acqua
Resa teorica	m <sup>2</sup> /l	5-6
Tempi di essiccazione (20°C e 60% di U.R.)	h	Fuori polvere: 0,75 - fuori tatto: 1,5 - in profondità: 24
Tempo di attesa tra la prima e seconda mano	h	8-12 (20°C e 60% di U.R.)
Rapporto di miscelazione con l'indurente	%	10% di 324X00200

### Preparazione delle superfici

Le superfici da trattare devono essere perfettamente pulite ed asciutte. Eliminare completamente le parti poco aderenti. Livellare eventuali irregolarità del sottofondo con idonei prodotti di preparazione.

#### Pavimentazioni in cemento:

Le superfici da trattare devono essere stagionate, perfettamente pulite, coese ed asciutte. Eliminare completamente eventuali tracce di polvere, oli o grassi presenti sulla superficie e le parti poco aderenti.

E' consigliata la carteggiatura o levigatura per migliorare l'adesione del prodotto alla superficie.

In caso di presenza di macchie d'olio effettuare un trattamento preliminare con l'impregnante epossidico EPOFLOOR S TR Cod.

411X00901. Nel caso in cui gli inquinanti siano penetrati in profondità nel calcestruzzo, occorrerà rimuovere il calcestruzzo inquinato mediante fresatura o pallinatura. Negli altri casi si può procedere all'applicazione di EPOFLOOR W TR o EPOFLOOR W.

Finire con due-tre mani di LAC STONE W 30.

#### Plastica (es. PVC rigido o espanso, Plexiglas®, policarbonato, metacrilato) e metalli non ferrosi mai verniciati:

sgrassare le superfici ed eseguire una leggera carteggiatura. Se vi sono vecchie pitturazioni rimuovere le parti non più ben aderenti al supporto. Applicare due mani di LAC STONE W 30.

#### Lamiera zincata nuova:

lasciare i manufatti esposti per tre mesi agli agenti atmosferici; sgrassare le superfici ed eseguire una leggera carteggiatura. Applicare due mani di LAC STONE W 30.

#### Lamiera zincata vecchia in parte arrugginita:

sgrassare le superfici ed eseguire una carteggiatura, avendo cura di rimuovere la ruggine presente. Ritoccare i punti arrugginiti con PRIMER NO-RUST Cod. 210M. Attendere l'essiccazione completa ed applicare una mano di LAC MULTI PRIMER W-RF. Nel caso di lamiera zincata verniciata con prodotti in polvere, dopo aver sgrassato le superfici, eseguire una carteggiatura ed applicare due mani di LAC STONE W 30.

#### Superfici in legno:

l'umidità residua non deve superare il 16%. Nel caso di superfici già verniciate rimuovere le parti non più ben aderenti al supporto e verificare la compatibilità con il sistema proposto. In caso le vecchie finiture siano in cattivo stato, è necessaria la rimozione totale con sverniciatore, successiva idropulitura e attendere la completa essiccazione prima di procedere.

Nel caso di superfici in legno nuovo è necessario pulire accuratamente e rimuovere le impurità (es. resina e sostanze grasse). Levigare le superfici lignee nella direzione delle fibre, avendo cura di livellare le eventuali imperfezioni (nodi, giunzioni). Smussare gli spigoli vivi. In caso di essenze soggette ad estrazione di tannini, applicare una mano di LAC ECOFOND Cod. 941X ed attendere l'essiccazione. Se necessario stuccare e carteggiare per eliminare il pelo del legno ed eventuali eccedenze o sbavature di stucco e spolverare, quindi

# 317P

## LAC STONE W 30

applicare una seconda mano di LAC ECOFOND. Ad essiccazione avvenuta, applicare due mani di LAC STONE W 30.

### Superfici verticali in cartongesso o in gesso:

stuccare eventuali buchi e irregolarità, attendere la totale essiccazione e carteggiare per eliminare sbavature. Applicare ISOLAC ULTRAFINE W Cod. 612X00200 diluito, con la funzione di ponte di adesione. Ad essiccazione avvenuta applicare una mano di EPOFLOOR W Cod. 433M\_P con funzione uniformante e mascherante della tipica texture superficiale del cartongesso che potrebbe trasparire con l'applicazione diretta di LAC STONE W 30.

Ad essiccazione avvenuta, applicare due mani di LAC STONE W 30.

## Consigli relativi all'impiego

### Pulizia attrezzature

Lavare attrezzi ed apparecchiature, subito dopo l'uso, con acqua. Il prodotto indurito è rimovibile meccanicamente.

### Stabilità allo stoccaggio

La confezione parzialmente utilizzata va chiusa con cura, ma la non corretta camera d'aria sopra il prodotto potrebbe non garantirne la conservabilità.

Conservare il prodotto negli imballi originali, chiusi ermeticamente, a temperature comprese tra +5°C e +30°C. Gli imballi devono essere protetti dai raggi solari.

### Avvertenze

Evitare prelievi parziali di prodotto per non rischiare di incorrere in errori di dosaggio dei due componenti, che altererebbero le caratteristiche del prodotto finito.

LAC STONE W 30 non è idoneo per superfici con tasso di umidità superiore al 15-20% o su sottofondi a diretto contatto con il terreno o soggetti a controspinta d'acqua. LAC STONE W 30 non è adatto per superfici a contatto diretto con generi alimentari. LAC STONE W 30 non è idoneo per applicazioni in orizzontale in esterno. LAC STONE W 30 non è adatto per applicazioni dirette su pavimentazioni in cemento, ma solo come finitura su EPOFLOOR W TR o EPOFLOOR W.

Nelle pitturazioni interne arieggiare bene i locali. Eventuali miscele con altri prodotti alterano le caratteristiche tecniche e le qualità del prodotto.

Non applicare con temperature ambiente o del supporto inferiori a +15°C o superiori a +30°C.

### Istruzioni sulla sicurezza

Usare il prodotto secondo le vigenti norme di igiene e sicurezza. Dopo l'uso non disperdere i contenitori nell'ambiente. Informazioni dettagliate sono contenute nella relativa scheda di sicurezza.

Le indicazioni contenute in questo prospetto corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze e non esentano i clienti dall'effettuare collaudo d'entrata per conto proprio. Ci riserviamo di apportare variazioni ai dati caratteristici dei prodotti in relazione al progresso tecnico o a sviluppi produttivi. I suggerimenti dati in questo prospetto richiedono, a causa dei fattori che sfuggono alla nostra influenza durante la lavorazione, esami e prove in proprio. Inoltre, per la corretta preparazione dei supporti e l'applicazione dei prodotti valgono le regole della posa a regola d'arte, così come riportato nel Manuale Tecnico di AVISA 'La formazione degli applicatori: i prodotti vernicianti per edilizia'.